

Due annulli per due illustri medici italiani

Poste italiane ricorda Giorgio Cavallo, fondatore dell'Istituto di microbiologia presso l'università di Torino, e Tommaso Cornelio, professore di medicina teoretica a Napoli

Sono stati recentemente commemorati con annulli filatelici due medici che hanno lasciato un vivo ricordo del loro operato: Giorgio Cavallo e Tommaso Cornelio.



Giorgio Cavallo

Il professor Giorgio Cavallo nacque a Pescara nel 1923 da famiglia di origine siciliana.

Terminato il liceo si iscrisse alla facoltà di Medicina dell'Università di Napoli, città dove maturò la sua formazione scientifica e culturale di matrice liberale. In quel periodo, infatti, il professor Cavallo

frequentò la casa di Benedetto Croce, grande amico del suo maestro, il professor Luigi Califano, di cui dopo la laurea Cavallo fu assistente nell'Istituto di microbiologia. Successivamente, dopo diversi anni trascorsi all'estero in prestigiosi laboratori (Belgio, Germania e negli USA), vinse molto giovane il concorso alla cattedra di Microbiologia. Quindi trascorse alcuni anni all'università di Sassari, andò poi a Pisa e infine si trasferì definitivamente a Torino dove, oltre a fondare l'Istituto di Microbiologia, fu Magnifico rettore per nove anni, dal 1975 al 1984.

Giorgio Cavallo si iscrisse all'Università di Napoli mentre Tommaso Cornelio studiò medicina a Roma

Per parlare di Tommaso Cornelio bisogna, invece, fare un salto all'indietro di alcuni secoli, nel '600. Tommaso Cornelio nacque a Rovito, in Calabria, nel 1614.

Studiò medicina a Roma, dove entrò in contatto con la cultura scientifica dell'Italia rinascimentale, approfondendo e facendo proprie molte delle tesi di Galileo, e conobbe il naturalismo telesiano e campanelliano.

Successivamente si trasferì a Napoli dove divenne professore di matematica e medicina teoretica. La sua opera principale, i Progym-

di **Gian Piero Ventura Mazzuca**



nasmata physica, risalente al 1663, espone le sue teorie matematiche e filosofiche grazie alle quali il pensiero moderno e scientifico si introdusse nella Penisola. ■

